

VareseNews

“Malpensa non è la sola priorità di questo territorio”

Pubblicato: Mercoledì 27 Gennaio 2021



Riceviamo e pubblichiamo il comunicato del coordinamento dei Comuni “di seconda fascia” a Nord di Malpensa, che riunisce Sumirago (capofila), Azzate, Brunello, Cavaria Con Premezzo, Cazzago Brabbia, Crosio della Valle, Daverio, Inarzo, Mornago, Sesto Calende, Taino, Vergiate

Nella nota Congiunta di Camera di Commercio di Varese, Confartigianato Imprese Varese, Confcommercio Uniascom provincia di Varese, Unione degli Industriali della provincia di Varese, apparsa su alcune testate di informazione locale in Provincia di Varese, **si sostiene fra l'altro** che – **Malpensa è LA priorità del territorio** in quanto principale industria della Provincia di Varese per numero di dipendenti, e motore trainante dell'economia diretta e indotta in particolare dell'area dei comuni CUV e del Busto-Gallaratese;

che l'eventuale mancata realizzazione del collegamento ferroviario fra Gallarate ed il T2 Malpensa rappresenterebbe un imperdonabile vulnus alle possibilità di sviluppo economico del territorio varesotto una volta finita l'emergenza Covid; che le legittime e sostanziate prese di posizione dei numerosi e qualificati oppositori al progetto di collegamento ferroviario sono da mettere in relazione a dipendenza da “Sindrome Nimby”; che non deve essere vanificata l'opportunità di incentivare, sfruttando i fondi europei, la crescita delle attività aeroportuali dirette e indotte, in competizione con quelle di Linate e facendo prevalere su tutto l'interesse economico.

Il COR2, Coordinamento fra 12 Amministrazioni Comunali di 2° fascia aeroportuale, rileva che:

nel loro intervento le associazioni di categoria rivendicano un primato di iniziativa sul territorio varesotto tutto centrato su Malpensa: la nota esprime chiaramente il concetto che **la realizzazione della ferrovia Gallarate T2** va ben oltre un progetto di creazione di un'infrastruttura locale, e **rappresenta il fulcro del futuro di Malpensa, del varesotto e non solo di questo.**

COR2 ritiene che la presa di posizione di queste associazioni di categoria, espressa con **stile offensivo e del tutto irriverente verso i promotori di un'opposizione al progetto**, motivata, razionale, opportuna, sia un grave errore, ovvero il segno di **una cultura industriale desueta**, tipica del neoliberalismo anni '50; questo orientamento deve essere stigmatizzato, particolarmente per l'elevata dose di rischio che contiene.

Infatti, concentrare lo sviluppo di un'economia su un'attività molto prevalente genera prospettive deboli ed incerte: se il sistema Malpensa dovesse incontrare una crisi oppure un ridimensionamento un'intera economia collasserebbe, con conseguenze drammatiche per il lavoro, per i lavoratori e le loro famiglie.

Per costruire un futuro post Covid, che possa offrire opportunità per molti, è vitale saper ripensare, adesso, il modello di sviluppo, diversificando investimenti, risorse, lavoro, e orientando tecnologie e strategie verso attività produttive qualificate e che siano “green friendly”.

Sarebbe proprio questo l'assunto che le associazioni di categoria dovrebbero condividere, interpretare e promuovere. Malpensa, così com'è oggi, e per come viene progettata da SEA nel Master Plan 2035, non è un esempio illuminante sotto questo profilo.

Della necessità di ripensare radicalmente il modello di sviluppo socioeconomico è argomento dibattuto ad alto livello al Forum di Davos; il Presidente Biden ne ha fatto uno dei punti qualificanti del suo recente discorso di insediamento.

Più nel dettaglio, la realizzazione di un collegamento ferroviario da Gallarate a T2 Malpensa va nella direzione opposta rispetto a questi principi ed orientamenti, e presuppone il consumo di un territorio di grandissimo pregio ambientale in aree già molto sfruttate e antropizzate, e con nessun vantaggio economico.

Inoltre, il progetto di collegamento Gallarate-T2 Malpensa sarebbe superato dal [progetto di raccordo a “Y”](#), che consentirebbe di collegare direttamente le Ferrovie dello Stato con l’aeroporto di Malpensa, in aggiunta al collegamento tramite le Ferrovie Nord. Il collegamento con la Svizzera c’è già: si potrebbe quindi ottenere lo stesso risultato con minori costi ed un impatto sull’ambiente decisamente inferiore.

COR2 è un Coordinamento fra 12 amministrazioni comunali del territorio di seconda fascia aeroportuale Malpensa in Provincia di Varese, e da un decennio è impegnato a dare un contributo al miglioramento della qualità ambientale, severamente minacciata dalle ricadute sulla salute delle persone e del territorio causate dalle attività, dirette ed indirette, di Malpensa.

Sumirago
26 gennaio 2021

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it